

*Comune di Rivalta di Torino*

*(Prov. Torino)*

# **RELAZIONE DI INIZIO MANDATO**

*(Quinquennio 2017 – 2022)*

*(art. 4 bis del D.Lgs. 6 settembre 2011, n. 149)*

## **Premessa**

La presente relazione, volta a verificare la situazione finanziaria e patrimoniale e la misura dell'indebitamento del Comune di Rivalta di Torino, viene redatta ai sensi dell'articolo 4 bis del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149, recante: "*Meccanismi sanzionatori e premiali relativi a regioni, province e comuni, a norma degli articoli 2, 17, e 26 della legge 5 maggio 2009, n. 42*".

Tale relazione, predisposta dal responsabile del servizio finanziario (o dal segretario generale), è sottoscritta dal Sindaco entro il novantesimo giorno dall'inizio del mandato. Sulla base delle risultanze della relazione medesima, il Sindaco, ove ne sussistano i presupposti, può ricorrere alle procedure di riequilibrio finanziario vigenti.

L'esposizione di molti dei dati viene riportata secondo uno schema già adottato per altri adempimenti di legge in materia. Ciò, al fine di operare un raccordo sistematico fra i vari dati e non aggravare il carico di adempimenti dell'ente.

Verranno in particolare analizzati:

- la situazione finanziaria e patrimoniale, anche evidenziando la gestione degli enti controllati dal comune ai sensi dei numeri 1 e 2 del comma primo dell'articolo 2359 del codice civile, ed indicando azioni da intraprendersi per porvi rimedio;
- la misura dell'indebitamento comunale;
- gli eventuali rilievi degli organismi esterni di controllo (Corte dei Conti ed organo di revisione economico-finanziaria).

La maggior parte delle tabelle, di seguito riportate, sono desunte dagli schemi dei certificati al bilancio ai sensi dell'art. 161 del T.U.E.L. e dai questionari inviati dall'organo di revisione economico finanziario alle Sezioni regionali di controllo della Corte dei Conti, ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguenti della legge n. 266 del 2005. Pertanto, i dati qui riportati trovano corrispondenza nei citati documenti, oltre che nella contabilità dell'ente.

La presente relazione è riferita all'inizio del mandato del Sindaco Nicola De Ruggiero in carica dal 26/06/2017

Il rendiconto della gestione 2016 è stato approvato dal Consiglio Comunale con deliberazione n. 12 del 26/04/2017; in data 28/12/2016 con deliberazione n. 64 il Consiglio Comunale ha provveduto ad approvare il bilancio di previsione 2017/2019.

## **I riferimenti normativi**

Visto il Testo Unico degli Enti Locali (267/2000);

Visto l'art.4 bis del D.Lgs. 149/2011;

Considerato l'obbligo di redigere la relazione di inizio mandato, volta a verificare la situazione patrimoniale e finanziaria dell'Ente, nonché l'indebitamento in essere;

Considerato che il bilancio di previsione per l'esercizio 2017/2019 è stato approvato il 28/12/2016 con atto di Consiglio Comunale esecutivo a termine di legge;

Considerato che il rendiconto di gestione per l'esercizio 2016 è stato approvato il 26/04/2017 con atto di Consiglio Comunale esecutivo a termine di legge.

## **I riferimenti contabili**

Visti i seguenti documenti contabili:

- relazione degli organi di revisione contabile riferite ai bilanci di previsione degli ultimi tre

esercizi;

- relazioni degli organi di revisione contabile riferite ai rendiconti degli ultimi tre esercizi;
- certificazioni relative al rispetto degli obiettivi di patto di stabilità degli ultimi tre esercizi;
- elenco dei residui attivi e passivi distinti per anno di provenienza;
- delibere dell'organismo consiliare, riguardanti la ricognizione sulla stato di attuazione dei programmi e dei progetti di verifica della salvaguardia degli equilibri di bilancio ai sensi dell'art. 193 del T.U.E.L degli ultimi tre esercizi;
- la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficiarietà strutturale allegata agli ultimi tre rendiconti approvati (DM 33/03/2013);
- inventario generale dell'Ente;
- nota informativa contenente la verifica dei crediti e dei debiti reciproci tra ente locale e società partecipate allegata al rendiconto 2016 (art.6, comma 4 del D.L. 95/2012):
- ultimi bilanci di esercizio approvati dagli organismi partecipati allegati al rendiconto 2016

**INDICE DEGLI ARGOMENTI TRATTATI**

**PARTE I - DATI GENERALI**

1. Dati generali
  - 1.1. Popolazione residente
  - 1.2. Organi politici
  - 1.3. Struttura organizzativa
  - 1.4. Condizione giuridica dell'Ente
  - 1.5. Gli atti contabili
  - 1.6. La politica tributaria
2. Parametri obiettivi di deficitarietà strutturale

**PARTE II - SITUAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE**

3. Situazione economico finanziaria dell'Ente
  - 3.1 - Risultati della gestione: fondo di cassa e risultato di amministrazione.
  - 3.2 – Il Conto Economico.
  - 3.3 – I valori patrimoniali
  - 3.4 – Il Bilancio di Previsione
  - 3.5 – Equilibrio finale di bilancio
  - 3.6 – Ricognizione dei Residui
4. Patto di Stabilità Interno
5. Indebitamento
  - 5.1. Utilizzo strumenti di finanza derivata
  - 5.2. Rilevazione flussi
6. Riconoscimento debiti fuori bilancio
7. Spesa per il personale
  - 7.1. Andamento della spesa del personale nell'ultimo quinquennio
  - 7.2. Spesa del personale pro-capite
  - 7.3. Rapporto abitanti dipendenti
  - 7.4. Rispetto dei limiti di spesa previsti dalla normativa per i rapporti di lavoro flessibile
  - 7.5. Spesa per i rapporti di lavoro flessibile rispetto all'anno di riferimento indicato dalla legge
  - 7.6. Rispetto dei limiti assunzionali delle aziende speciali e delle Istituzioni
  - 7.7. Fondo risorse decentrate
  - 7.8. Esternalizzazioni

**PARTE III - RILIEVI DEGLI ORGANISMI ESTERNI DI CONTROLLO**

8. Rilievi della Corte dei conti
9. Rilievi dell'Organo di revisione

**PARTE IV – SOCIETÀ PARTECIPATE E ORGANISMI CONTROLLATI**

10. Società partecipate e organismi controllati
  - 10.1. Rispetto vincoli di spesa delle società controllate (*art. 76, c. 7 D.L. 112/2008*)
  - 10.2. Misure di contenimento delle dinamiche retributive per società controllate
  - 10.3. Le società partecipate
  - 10.4. Provvedimenti adottati in conseguenza dell'adozione del Piano di Razionalizzazione delle Società partecipate
  - 10.5. Organismi controllati (*art. 2359, c. 1, nn. 1 e 2 Codice Civile*)
  - 10.6. Esternalizzazione attraverso società e organismi partecipati

## PARTE I - DATI GENERALI

### 1. Dati generali

#### 1.1 - Popolazione residente al 31-12-2016: 20.055

POPOLAZIONE	2012	2013	2014	2015	2016
Saldo al 31 dicembre	19.454	19.874	19.796	19.887	20.055

#### 1.2 - Organi politici

##### GIUNTA

Carica	Nominativo	In carica dal
Sindaco	Nicola De Ruggiero	26/06/2017
Vicesindaco	Sergio Muro	28/06/2017
Assessore	Nicoletta Cerrato	28/06/2017
Assessore	Agnese Orlandini	28/06/2017
Assessore	Nicola Lentini	28/06/2017
Assessore	Ivana Garrone	28/06/2017

##### CONSIGLIO COMUNALE

Carica	Nominativo	In carica dal
Presidente del Consiglio C.	Giuseppe Tommasino	11/07/2017
Consigliere	Claudio Sussolano	11/07/2017
Consigliere	Carmela Cannavò	11/07/2017
Consigliere	Michela Ruo	11/07/2017
Consigliere	Alessia Aragona	11/07/2017
Consigliere	Mauro Ruscasso	11/07/2017
Consigliere	Sofia Zemmale	11/07/2017
Consigliere	Luca Zecchi	11/07/2017
Consigliere	Pasquale Russo	11/07/2017
Consigliere	Lorenzo Tambutto	11/07/2017
Consigliere	Mauro Marinari	11/07/2017
Consigliere	Claudia Beltramo	11/07/2017
Consigliere	Lucia Gallo	11/07/2017
Consigliere	Luca Ravinale	11/07/2017
Consigliere	Michele Colaci	11/07/2017
Consigliere	Ferdinando Lamagna	11/07/2017

#### 1.3 - Struttura organizzativa

##### Organigramma:

*[indicare le unità organizzative dell'ente (settori, servizi, uffici, ecc.)]*

Segretario: Iris Imbimbo

Numero dirigenti: 3

Numero posizioni organizzative: 5

Numero totale personale dipendente *(vedere conto annuale del personale)* 108

Comune di Rivalta di Torino – Relazione di Inizio Mandato - art. 4 bis d.lgs.  
149/2011

**1.4 - Condizione giuridica dell'Ente:**

(Indicare se l'ente, nel precedente mandato, è stato commissariato e, per quale causa, ai sensi dell'art. 141 e 143 del T.U.E.L.)

L'Ente non è stato Commissariato

**1.5 – Gli atti contabili**

Al 31 /12/ 2016 risultano emessi n. 6407 reversali e n. 5220 mandati; i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi e sono regolarmente estinti ;

Non si è ricorso all'anticipazione di cassa durante l'esercizio 2016

**La situazione contabile e il saldo di cassa**

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio				10.653.292,77
RISCOSSIONI	(+)	3.157.953,03	15.983.226,86	19.141.179,89
PAGAMENTI	(-)	3.366.351,59	15.280.157,63	18.646.509,22
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			11.147.963,44
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			11.147.963,44
RESIDUI ATTIVI	(+)	4.890.678,60	5.085.405,52	9.976.084,12
<i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>				0,00
RESIDUI PASSIVI	(-)	2.240.135,26	3.933.211,38	6.173.346,64
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI	(-)			243.756,20
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE	(-)			1.900.106,37
<b>RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2016</b>	(=)			<b>12.806.838,35</b>

**1.6 – La politica tributaria**

**IMU**

Le tre principali aliquote (abitazione principale e relativa detrazione, altri immobili e fabbricati rurali strumentali)

Aliquote IMU	2017
Abitazione principale (Categoria A1 – A8 – A9)	0,35 %
Detrazione abitazione principale	€ 200,00 + € 50,00 per ogni figlio convivente inferiore ai 26 anni
Altri immobili	1,06 %
Fabbricati rurali e strumentali	esenti

### TASI

Aliquote approvate dall'Ente:

	Aliquota 2017
Abitazione principale Categoria A1 – A8 – A9)	0,33%
Altre tipologie abitazioni principali	Esente

### Addizionale IRPEF

Aliquota massima applicata, fascia di esenzione ed eventuale differenziazione:

Aliquote Addizionale IRPEF	2017
Aliquota massima	0,8%
Fascia di esenzione	10.000,00
Eventuale differenziazione	NO

### TARI

Prelievi sui rifiuti:

Prelievi sui rifiuti	Aliquota 2017
Costo del servizio (piano finanziario)	€ 3.528.196,13
Ruolo	€ 3.528.196,13
Tasso di copertura	100%
Abitanti al 31/12/2016	20.055
Costo del servizio pro-capite	€ 175,93

### SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE

Servizio	ENTRATA (Tit.tip.cat-				USCITA (Missione- Importo)	Copertura del servizio
	Cod. Titolo	Cod. Tipologia	Cod. Categoria	Importo		
Servizio refezione scolastica	3	100	2	€ 808.465,53	4 - € 1.148.637	70,38 %
Servizio asilo nido	3	100	2	€ 241.661,45	12 - € 804.928	30,02 %
Servizio fiere, rassegne commerciali e mercati	3	100	2	€ 18.000,00	14 - € 39.539	45,52 %
Servizio scuolabus	3	100	2	€ 10.580,00	14 - € 79.252	13,35 %
Impianto sportivo	3	100	3	€ 6.453,10	6 - € 13.502	47,79 %

## 2 - Parametri obiettivi per l'accertamento della condizione di ente strutturalmente deficitario (ai sensi dell'art. 242 del T.U.E.L.):

I parametri di deficitarietà presi in considerazione sono quelli definiti con decreto del Ministero dell'interno 18 febbraio 2013 e pubblicati in G.U. n. 55 del 6 marzo dello stesso anno. In particolare, i parametri prendono in considerazione: 1) l'eventuale disavanzo di amministrazione; 2) i residui attivi dei titoli 1° e 3° di nuova formazione; 3) i residui attivi dei titoli 1° e 3° provenienti dalla gestione residui; 4) il volume dei residui passivi; 5) l'eventuale presenza di procedimenti di esecuzione forzata; 6) l'entità delle spese di personale rispetto alle entrate correnti; 7) l'entità di mutui e prestiti rispetto alle entrate correnti; 8) l'eventuale presenza di debiti fuori bilancio 9) l'eventuale presenza di anticipazioni di tesoreria non rimborsate alla fine dell'anno; 10) l'eventuale esigenza di far fronte a squilibri di bilancio. La presenza, e l'entità, di questi fattori di rischio danno un'immagine concreta e veritiera della solidità del bilancio dell'Ente. Se sono presenti più di tre fattori di rischio, l'Ente è da considerarsi "strutturalmente deficitario", o sono previsti obblighi di legge per far fronte ai potenziali squilibri di bilancio. Nella tabella sotto rappresentata è evidenziata la situazione dell'Ente e l'evoluzione dei parametri nel corso del tempo.

PARAMETRO	DESCRIZIONE PARAMETRO	2016	2015	2014
1	Valore negativo del risultato contabile di gestione superiore in termini di valore assoluto al 5 per cento rispetto alle entrate correnti (a tali fini al risultato contabile si aggiunge l'avanzo di amministrazione utilizzato per le spese di investimento);	NO	NO	NO
2	Volume dei residui attivi di nuova formazione provenienti dalla gestione di competenza e relativi ai titoli I e III, con l'esclusione del Fondo sperimentale di riequilibrio (dal consuntivo 2012. Fino al 2011: con l'esclusione dell'addizionale Irpef), superiori al 42 per cento dei valori di accertamento delle entrate dei medesimi titoli I e III esclusi i valori del Fondo sperimentale di riequilibrio (dal consuntivo 2012. Fino al 2011: con esclusione dell'addizionale Irpef);	NO	NO	NO
3	Ammontare dei residui attivi (provenienti dalla gestione residui) di cui al titolo I e al titolo III (dal rendiconto 2012: escluso Fondo Sperimentale Riequilibrio) superiore al 65 per cento rapportato agli accertamenti della gestione di competenza delle entrate dei medesimi titoli I e III (dal rendiconto 2012: escluso Fondo sperimentale di riequilibrio);	NO	NO	NO
4	Volume dei residui passivi complessivi provenienti dal titolo I superiore al 40 per cento degli	NO	NO	NO



	impegni della medesima spesa corrente;			
5	Esistenza di procedimenti di esecuzione forzata superiore allo 0,5 per cento delle spese correnti;	NO	NO	NO
6	Volume complessivo delle spese di personale a vario titolo rapportato al volume complessivo delle entrate correnti desumibili dai titoli I, II e III superiore al 40 per cento per i comuni inferiori a 5.000 abitanti, superiore al 39 per cento per i comuni da 5.000 a 29.999 abitanti e superiore al 38 per cento per i comuni oltre i 29.999 abitanti (al netto dei contributi regionali nonché di altri enti pubblici finalizzati a finanziare spese di personale);	NO	NO	NO
7	Consistenza dei debiti di finanziamento non assistiti da contribuzioni superiore al 150 per cento rispetto alle entrate correnti per gli enti che presentano un risultato contabile di gestione positivo e superiore al 120 per cento per gli enti che presentano un risultato contabile di gestione negativo (fermo restando il rispetto del limite di indebitamento di cui all'art. 204 del tuoe);	NO	NO	NO
8	Consistenza dei debiti fuori bilancio formati nel corso dell'esercizio superiore all'1 per cento rispetto ai valori di accertamento delle entrate correnti (l'indice si considera negativo ove tale soglia venga superata in tutti gli ultimi tre anni);	NO	NO	NO
9	Eventuale esistenza al 31 dicembre di anticipazioni di tesoreria non rimborsate superiori al 5 per cento rispetto alle entrate correnti;	NO	NO	NO
10	Ripiano squilibri in sede di provvedimento di salvaguardia di cui all'art. 193 del tuoe riferito allo stesso esercizio con misure di alienazione di beni patrimoniali e/o avanzo di amministrazione superiore al 5% dei valori della spesa corrente.	NO	NO	NO

*(Indicare se l'ente ha dichiarato il dissesto finanziario, nel periodo del precedente mandato, ai sensi dell'art. 244 del T.U.E.L., o il predissesto finanziario ai sensi dell'art. 243-bis. Infine, indicare l'eventuale ricorso, sempre nel periodo del precedente mandato, al fondo di rotazione di cui all'art. 243-ter, 243-quinques del T.U.E.L. e/o del contributo di cui all'art. 3-bis del D.L. n. 174/2012, convertito nella legge n. 213/2012)*

**PARTE II - SITUAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE**

**3 – Situazione economica finanziaria dell'Ente**

**3.1 - Risultati della gestione: fondo di cassa e risultato di amministrazione.**

Descrizione	2012	2013	2014	2015	2016
Fondo cassa al 31 dicembre	10.280.932,76	10.837.761,53	11.763.408,78	10.653.292,77	11.147.963,44
Totale residui attivi finali	14.792.116,43	12.277.405,18	11.273.899,53	7.956.012,03	9.976.084,12
Totale residui passivi finali	22.852.242,89	21.497.507,17	19.248.754,03	6.264.745,15	6.173.346,64
<b>Risultato di amministrazione</b>	<b>2.220.806,30</b>	<b>1.617.659,54</b>	<b>3.788.554,28</b>	<b>12.344.559,65</b>	<b>12.806.838,35</b>
Utilizzo anticipazione di cassa	<input type="checkbox"/> SI / <input checked="" type="checkbox"/> NO	<input type="checkbox"/> SI / <input checked="" type="checkbox"/> NO	<input type="checkbox"/> SI / <input checked="" type="checkbox"/> NO	<input type="checkbox"/> SI / <input checked="" type="checkbox"/> NO	<input type="checkbox"/> SI / <input checked="" type="checkbox"/> NO

La composizione del risultato di amministrazione al 31/12/2016 risulta essere la seguente:

<b>Risultato di amministrazione al 31 dicembre 2016:</b>		<b>12.806.838,35</b>
<b>Parte accantonata</b>		
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/16		2.222.132,80
Accantonamenti diversi		48.431,51
	<b>Totale parte accantonata (B)</b>	<b>2.270.564,31</b>
<b>Parte vincolata</b>		
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili		331.372,45
Vincoli derivanti da trasferimenti		237.306,15
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui		0,00
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente		0,00
Altri vincoli		0,00
	<b>Totale parte vincolata (C)</b>	<b>568.678,60</b>
<b>Parte destinata agli investimenti</b>		
	<b>Totale parte destinata agli investimenti (D)</b>	<b>1.677.774,49</b>
	<b>Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)</b>	<b>8.289.820,95</b>

Di seguito viene riportata l'evoluzione del risultato di amministrazione negli anni:

Anno	Avanzo di competenza (a)	Avanzo residui (b)	Risultato di gestione (c = a + b)	Avanzo anno precedente non applicato (d)	Risultato contabile (e = c + d)	Avanzo vincolato (f)	Avanzo libero (g)	Avanzo accantonato (h = e - f - g)
2011	332.452,11	683.953,14	1.016.405,25	582.548,47	1.598.953,72	510.641,88	1.088.311,84	-
2012	1.295.841,86	541.010,72	1.836.852,58	383.953,72	2.220.806,30	883.176,19	1.337.630,11	-
2013	94.991,17	- 294.637,93	- 199.646,76	1.817.306,30	1.617.659,54	376.240,35	1.241.419,19	-
2014	498.059,75	1.771.834,99	2.269.894,74	1.518.659,54	3.788.554,28	1.305.097,86	2.483.456,42	-
2015	6.698.956,86	8.363.265,74	15.062.222,60	- 2.717.662,95	12.344.559,65	5.987.599,49	6.356.960,16	-
2016	2.762.410,50	750.877,90	3.513.288,40	9.293.549,95	12.806.838,35	2.246.453,09	8.289.820,95	2.270.564,31

### 3.2 – Il Conto Economico.

Il **Conto Economico** dell'esercizio 2016 è formulato sulla base di un modello a struttura scalare che evidenzia i risultati della gestione caratteristica, finanziaria, straordinaria e giunge al risultato economico finale che, nell'esercizio di riferimento, è stato pari a 1.557.952,65 euro.

I componenti positivi e negativi secondo i criteri di competenza economica così sintetizzati:

<b>CONTO ECONOMICO</b>	<b>Anno 2016</b>
<b>A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE</b>	17.640.763,33
<b>B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE</b>	16.882.857,42
<b>DIFFERENZA FRA COMP. POSITIVI E NEGATIVI DELLA GESTIONE ( A-B)</b>	<b>757.905,91</b>
<b>C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI</b>	95.676,20
<b>Risultato della gestione operativa</b>	<b>853.582,11</b>
<b>D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE</b>	- 4.217,97
<b>E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI</b>	<b>957.671,34</b>
<b>RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+C+D+E)</b>	<b>1.807.035,48</b>
Imposte	249.082,83
<b>RISULTATO ECONOMICO DELL'ESERCIZIO</b>	<b>1.557.952,65</b>

### **3.3 – I valori patrimoniali**

I **valori patrimoniali** al 31/12/2016 e le variazioni rispetto all'anno precedente sono così riassunti:

Comune di Rivalta di Torino – Relazione di Inizio Mandato - art. 4 bis d.lgs.  
149/2011

STATO PATRIMONIALE (ATTIVO)	Anno 2016	Anno 2015
<b>A) CREDITI vs.LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE</b>		
<b>TOTALE CREDITI vs PARTECIPANTI (A)</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>B) IMMOBILIZZAZIONI</b>		
<b>Totale immobilizzazioni immateriali</b>	2.114.788,43	2.662.278,58
<b>Totale immobilizzazioni materiali</b>	65.932.269,65	64.276.928,01
<b>Totale immobilizzazioni finanziarie</b>	156.474,91	189.707,17
<b>TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)</b>	<b>68.203.532,99</b>	<b>67.128.913,76</b>
<b>C) ATTIVO CIRCOLANTE</b>		
<i>Rimanenze</i>	0,00	0,00
<i>Crediti</i>	7.612.876,41	6.672.983,12
<i>Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi</i>	74,66	74,66
<i>Disponibilità liquide</i>	11.488.892,17	10.885.240,42
<b>TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)</b>	<b>19.101.843,24</b>	<b>17.558.298,20</b>
<b>D) RATEI E RISCONTI</b>		
<b>TOTALE RATEI E RISCONTI (D)</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>TOTALE DELL'ATTIVO (A+B+C+D)</b>	<b>87.305.376,23</b>	<b>84.687.211,96</b>
<b>STATO PATRIMONIALE (PASSIVO)</b>	<b>Anno 2016</b>	<b>Anno 2015</b>
<b>A) PATRIMONIO NETTO</b>		
<b>TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)</b>	57.424.603,44	54.919.841,98
<b>B) FONDI PER RISCHI ED ONERI</b>		
<b>TOTALE FONDI RISCHI ED ONERI (B)</b>	38.000,00	0,00
<b>C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO</b>		
<b>TOTALE T.F.R. (C)</b>	0,00	0,00
<b>D) DEBITI</b>		
Debiti da finanziamento	0,00	0,00
Debiti di funzionamento	0,00	0,00
Debiti per anticipazioni di cassa	0,00	0,00
Altri debiti	0,00	0,00
<b>TOTALE DEBITI (D)</b>	<b>5.148.114,33</b>	<b>4.997.732,07</b>
<b>E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI</b>		
<b>TOTALE RATEI E RISCONTI (E)</b>	24.694.658,46	24.769.637,91
<b>TOTALE DEL PASSIVO (A+B+C+D+E)</b>	<b>87.305.376,23</b>	<b>84.687.211,96</b>
<b>CONTI D'ORDINE</b>		
<b>TOTALE CONTI D'ORDINE</b>	<b>2.143.862,57</b>	<b>0,00</b>

### 3.4 – Il Bilancio di Previsione

Il **Bilancio di Previsione**, approvato con la già citata deliberazione consiliare n. 64 del 28/12/2016 rispetta, come risulta dal seguente quadro generale riassuntivo delle previsioni di competenza 2017, il principio del pareggio finanziario (art. 162, comma 5, del TUEL) e dell'equivalenza fra entrate e spese per servizi per conto terzi (art. 168 del D.Lgs. 18/08/2000 n. 267):

#### Entrate

Anno 2017

TITOLO TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	COMPETENZA
	Utilizzo avanzo presunto di amministrazione	0,00
	Fondo pluriennale vincolato	243.756,20
<b>TITOLO 1</b>	<b>Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</b>	<b>12.141.500,00</b>
<b>TITOLO 2</b>	<b>Trasferimenti correnti</b>	<b>411.400,00</b>
<b>TITOLO 3</b>	<b>Entrate extratributarie</b>	<b>3.660.800,00</b>
<b>TITOLO 4</b>	<b>Entrate in conto capitale</b>	<b>2.117.000,00</b>
<b>TITOLO 5</b>	<b>Entrate da riduzione di attività finanziarie</b>	<b>128.828,36</b>
<b>Totale entrate finali</b>		<b>18.459.528,36</b>
<b>TITOLO 6</b>	<b>Accensione prestiti</b>	<b>0,00</b>
<b>TITOLO 7</b>	<b>Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</b>	<b>0,00</b>
<b>TITOLO 9</b>	<b>Entrate per conto terzi e partite di giro</b>	<b>4.405.000,00</b>
<b>TOTALE TITOLI</b>		<b>22.864.528,36</b>
<b>TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE</b>		<b>23.108.284,56</b>

#### Spese

Anno 2017

TITOLO TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	COMPETENZA
	Disavanzo di amministrazione	0,00
<b>TITOLO 1</b>	<b>Spese correnti</b>	<b>16.399.641,00</b>
	- di cui fondo pluriennale vincolato	190.500,00
<b>TITOLO 2</b>	<b>Spese in conto capitale</b>	<b>2.586.426,42</b>
	- di cui fondo pluriennale vincolato	292.000,00
<b>TITOLO 3</b>	<b>Spese per incremento di attività finanziarie</b>	<b>0,00</b>
<b>Totale spese finali</b>		<b>18986067,42</b>
<b>TITOLO 4</b>	<b>Rimborso di prestiti</b>	<b>0,00</b>
<b>TITOLO 5</b>	<b>Chiusura anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</b>	<b>0,00</b>
<b>TITOLO 7</b>	<b>Spese per conto terzi e partite di giro</b>	<b>4.405.000,00</b>
<b>TOTALE TITOLI</b>		<b>23.391.067,42</b>
<b>TOTALE GENERALE DELLE SPESE</b>		<b>23.391.067,42</b>

Comune di Rivalta di Torino – Relazione di Inizio Mandato - art. 4 bis d.lgs.  
149/2011

Analogamente per quanto riguarda le previsioni dell'intero triennio:

## Entrate

TITOLO TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	Cassa anno 2017	Competenza anno 2017	anno 2018	anno 2019
	Fondo di cassa presunto all'inizio dell'esercizio	8.671.552,21			
	Utilizzo avanzo presunto di amministrazione		0,00	0,00	0,00
	Fondo pluriennale vincolato		526.539,06	482.500,00	190.500,00
<b>TITOLO 1</b>	<b>Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e</b>	11.728.000,00	12.141.500,00	12.141.500,00	12.141.500,00
<b>TITOLO 2</b>	<b>Trasferimenti correnti</b>	411.400,00	411.400,00	352.600,00	352.600,00
<b>TITOLO 3</b>	<b>Entrate extratributarie</b>	3.172.550,00	3.660.800,00	3.334.300,00	3.334.300,00
<b>TITOLO 4</b>	<b>Entrate in conto capitale</b>	2.087.000,00	2.117.000,00	1.200.000,00	1.290.000,00
<b>TITOLO 5</b>	<b>Entrate da riduzione di attività finanziarie</b>	128.828,36	128.828,36	0,00	0,00
<b>Totale entrate finali</b>		<b>17.527.778,36</b>	<b>18.459.528,36</b>	<b>17.028.400,00</b>	<b>17.118.400,00</b>
<b>TITOLO 6</b>	<b>Accensione prestiti</b>	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>TITOLO 7</b>	<b>Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</b>	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>TITOLO 9</b>	<b>Entrate per conto terzi e partite di giro</b>	4.405.000,00	4.405.000,00	4.405.000,00	4.405.000,00
<b>TOTALE TITOLI</b>		<b>21.932.778,36</b>	<b>22.864.528,36</b>	<b>21.433.400,00</b>	<b>21.523.400,00</b>
<b>TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE</b>		<b>30.604.330,57</b>	<b>23.391.067,42</b>	<b>21.915.900,00</b>	<b>21.713.900,00</b>

## Spese

TITOLO TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	Cassa anno 2017	Competenza anno 2017	anno 2018	anno 2019
	Disavanzo di amministrazione	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>TITOLO 1</b>	<b>Spese correnti</b>	15.264.091,00	16.399.641,00	16.018.900,00	16.018.900,00
	- di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	190.500,00	190.500,00	190.500,00
<b>TITOLO 2</b>	<b>Spese in conto capitale</b>	2.264.426,42	2.586.426,42	1.492.000,00	1.290.000,00
	- di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	292.000,00	0,00	0,00
<b>TITOLO 3</b>	<b>Spese per incremento di attività finanziarie</b>	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale spese finali</b>		<b>17.528.517,42</b>	<b>18.986.067,42</b>	<b>17.510.900,00</b>	<b>17.308.900,00</b>
<b>TITOLO 4</b>	<b>Rimborso di prestiti</b>	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>TITOLO 5</b>	<b>Chiusura anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</b>	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>TITOLO 7</b>	<b>Spese per conto terzi e partite di giro</b>	4.405.000,00	4.405.000,00	4.405.000,00	4.405.000,00
<b>TOTALE TITOLI</b>		<b>21.933.517,42</b>	<b>23.391.067,42</b>	<b>21.915.900,00</b>	<b>21.713.900,00</b>
<b>TOTALE GENERALE DELLE SPESE</b>		<b>21.933.517,42</b>	<b>23.391.067,42</b>	<b>21.915.900,00</b>	<b>21.713.900,00</b>
	<b>FONDO DI CASSA FINALE PRESUNTO</b>	<b>8.670.813,15</b>			

Comune di Rivalta di Torino – Relazione di Inizio Mandato - art. 4 bis d.lgs.  
149/2011

**3.5 – Equilibrio finale di bilancio**

L'equilibrio finale di bilancio viene rappresentato nel quadro che segue:

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		Competenza		
		2017	2018	2019
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio	0,00			
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	185.941,00	190.500,00	190.500,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)			
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	16.213.700,00	15.828.400,00	15.828.400,00
- di cui per estinzione anticipata di prestiti				
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)			
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	16.399.641,00	16.018.900,00	16.018.900,00
- di cui fondo pluriennale vincolato		190.500,00	190.500,00	190.500,00
- di cui fondo crediti di dubbia esigibilità		901.750,00	901.750,00	901.750,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(-)			
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)			
- di cui per estinzione anticipata di prestiti				
<b>G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>



## Comune di Rivalta di Torino – Relazione di Inizio Mandato - art. 4 bis d.lgs.

149/2011

ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI				
		Competenza		
		2017	2018	2019
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti prestiti	(+)			
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili - di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)			
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)			
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)			
<b>O) EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (O=G+H+I-L+M)</b>		<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)			
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	340.598,06	292.000,00	
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	2.245.828,36	1.200.000,00	1.290.000,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)			
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)			
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)			
termine	(-)	128.828,36		
finanziaria	(-)			
base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)			
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)			
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale - di cui fondo pluriennale vincolato di spesa	(-)	2.586.426,42 292.000,00	1.492.000,00	1.290.000,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)			
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(+)			
<b>V+E</b>		<b>- 128.828,36</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)			
termine	(+)	128.828,36		
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)			
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)			
termine	(-)			
finanziarie	(-)			
<b>EQUILIBRIO FINALE W=O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y</b>		<b>0,00</b>	<b>-</b>	<b>-</b>

### 3.6 – Ricognizione dei Residui

Di seguito la ricognizione dei **Residui Attivi e Passivi**:

<b>RESIDUI ATTIVI</b>	<b>01.01.2016</b>	<b>Riscossi</b>	<b>Conservati</b>	<b>Eliminati(-) / Maggiori (+)</b>	<b>31.12.2016</b>
Titolo I	2.338.572,24	1.877.534,07	779.451,02	318.412,85	3.265.486,54
Titolo II	201.244,51	170.787,29	18.560,99	-11.896,23	136.861,26
Titolo III	1.913.640,06	800.818,28	1.065.092,60	-47.729,11	2.602.949,61
<i>Totale parziale (a)</i>	4.453.456,81	2.849.139,64	1.863.104,61	258.787,51	6.005.297,41
Titolo IV	3.261.173,94	237.500,51	2.857.715,49	-165.957,94	3.662.241,85
Titolo V	0,00	0,00	0,00	0,00	25.000,00
Titolo VI	70.934,44	0,00	70.724,56	-209,88	70.724,56
<i>Totale parziale (b)</i>	3.332.108,38	237.500,51	2.928.440,05	-166.167,82	3.757.966,41
Titolo VII	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo IX	170.446,84	71.312,88	99.133,94	-0,02	212.820,30
<b><i>Totale c (a+b)</i></b>	<b>7.785.565,19</b>	<b>3.086.640,15</b>	<b>5.786.155,54</b>	<b>92.619,69</b>	<b>9.763.263,82</b>

<b>RESIDUI PASSIVI</b>	<b>01.01.2016</b>	<b>Pagati</b>	<b>Conservati</b>	<b>Eliminati</b>	<b>31.12.2016</b>
Titolo I	4.556.370,74	2.401.482,40	1.728.169,19	426.719,15	4.557.588,78
Titolo IV	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<i>Totale parziale (d)</i>	4.556.370,74	2.401.482,40	1.728.169,19	426.719,15	4.557.588,78
Titolo II	1.295.451,03	714.102,27	358.160,93	223.187,83	1.327.438,46
Titolo III	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<i>Totale parziale (e)</i>	1.295.451,03	714.102,27	358.160,93	223.187,83	1.327.438,46
Titolo V	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo VII	412.923,38	250.766,92	153.805,14	8.351,32	288.319,40
<b><i>Totale f (d+e)</i></b>	<b>5.851.821,77</b>	<b>3.115.584,67</b>	<b>2.086.330,12</b>	<b>649.906,98</b>	<b>5.885.027,24</b>

**4 - Patto di Stabilità interno.**

Negli anni del precedente periodo di mandato

	2013	2014	2015	2016*
Saldo obiettivo	-37	1.031	-207	14
Saldo di competenza mista	493	1.453	2.115	1.734
Risultato	530	422	2.322	1.720

\* pareggio di bilancio

Se l'ente non ha rispettato il patto di stabilità interno indicare le sanzioni a cui è stato soggetto:

L'ente, come dimostra la tabella, ha sempre rispettato il patto di stabilità

Comune di Rivalta di Torino – Relazione di Inizio Mandato - art. 4 bis d.lgs.  
149/2011

Il bilancio di previsione 2017 – 2019 è in linea con le nuove disposizioni relative al pareggio di bilancio, come risulta dal seguente prospetto:

MONITORAGGIO DELLE RISULTANZE DEL SALDO DI FINANZA PUBBLICA AI SENSI DEL COMMA 719 DELL'ARTICOLO 1 CITTÀ METROPOLITANE - PROVINCE - COMUNI			
SALDO TRA ENTRATE FINALI E SPESE FINALI IN TERMINI DI COMPETENZA (ART. 1, commi 710 e seguenti, Legge di stabilità 2016)		Sezione 1	
		Previsioni di competenza 2017 (a)	Dati gestionali (stanziamenti FPV/stanzia)
<b>A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti (2)</b>	(+)	<b>244,00</b>	<b>244,00</b>
<b>B) Fondo pluriennale vincolato di entrata in conto capitale al netto della quota finanziata da debito</b>	(+)	<b>1.900,00</b>	<b>1.900,00</b>
<b>C) Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</b>	(+)	<b>12.172,00</b>	<b>6.727,00</b>
D1) Titolo 2 - Trasferimenti correnti	(+)	481,00	120,00
D2) Contributo di cui all'art. 1, comma 20, legge di stabilità 2016 (solo per i comuni)	(-)		
<b>D) Titolo 2 - Trasferimenti correnti validi ai fini dei saldi finanza pubblica (D=D1-D2)</b>	(+)	<b>481,00</b>	<b>120,00</b>
<b>E) Titolo 3 - Entrate extratributarie</b>	(+)	<b>3.890,00</b>	<b>1.365,00</b>
<b>F) Titolo 4 - Entrate in c/capitale</b>	(+)	<b>2.613,00</b>	<b>1.090,00</b>
<b>G) Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie</b>	(+)	<b>129,00</b>	<b>129,00</b>
<b>H) ENTRATE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (H=C+D+E+F+G)</b>	(+)	<b>21.429,00</b>	<b>11.575,00</b>
I1) Titolo 1 - Spese correnti al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	16.499,00	12.603,00
I2) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente	(+)	190,00	
I3) Fondo crediti di dubbia esigibilità di parte corrente al netto della quota finanziata da avanzo	(-)	923,00	
I4) Fondo contenzioso (destinato a confluire nel risultato di amministrazione)	(-)	3,00	
I5) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione)	(-)		
I6) Spese correnti per interventi di bonifica ambientale di cui all'art. 1, comma 716, Legge di stabilità 2016	(-)		
I7) Spese correnti per sisma maggio 2012, finanziate secondo le modalità di cui all'art. 1, comma 441, Legge di stabilità 2016 (per gli enti locali dell'Emilia Romagna, Lombardia e Veneto)	(-)		
<b>I) Titolo 1 - Spese correnti valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (I=I1+I2-I3-I4-I5-I6-I7)</b>	(+)	<b>15.763,00</b>	<b>12.603,00</b>
L1) Titolo 2 - Spese in c/capitale al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	5.903,00	3.064,00
L2) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale al netto delle quote finanziate da debito	(+)	292,00	
L3) Fondo crediti di dubbia esigibilità in c/capitale al netto della quota finanziata da avanzo	(-)		
L4) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione)	(-)		
L5) Spazi finanziari acquisiti con il Patto di "Solidarietà Nazionale Verticale" ai sensi dei commi 485 e segg., art. 1, legge n 232/2016	(-)	648,00	648,00
L6) Spese in c/capitale per interventi di bonifica ambientale di cui all'art. 1, comma 716, Legge di stabilità 2016	(-)		
L7) Spese in c/capitale per sisma maggio 2012, finanziate secondo le modalità di cui all'art. 1, comma 441, Legge di stabilità 2016 (solo per gli enti locali dell'Emilia Romagna, Lombardia e Veneto)	(-)		
L8) Spese per la realizzazione del Museo Nazionale della Shoah di cui all'art. 1, comma 750, Legge di stabilità 2016	(-)		
<b>L) Titolo 2 - Spese in c/capitale valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (L=L1+L2-L3-L4-L5-L6-L7-L8)</b>	(+)	<b>5.547,00</b>	<b>2.416,00</b>
<b>M) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria</b>	(+)		
<b>N) SPESE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (N=I+L+M)</b>		<b>21.310,00</b>	<b>15.019,00</b>
<b>O) SALDO TRA ENTRATE E SPESE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (O=A+B+H-N)</b>		<b>119,00</b>	<b>- 3.444,00</b>
<b>P) OBIETTIVO DI SALDO FINALE DI COMPETENZA 2016</b>		<b>53,00</b>	<b>53,00</b>
<b>Q) DIFFERENZA TRA IL SALDO TRA ENTRATE E SPESE FINALI E OBIETTIVO DI SALDO FINALE DI COMPETENZA (O-P)</b>		<b>66,00</b>	<b>- 3.497,00</b>
<b>R) Impegni di spesa in conto capitale di cui all'articolo 1, comma 725, legge n. 208/2015 (PATTO REGIONALIZZATO - rif. par. C.2)</b>			
<b>S) Impegni di spesa in conto capitale di cui all'articolo 1, comma 732, legge n. 205/2015 (PATTO ORIZZONTALE NAZIONALE - rif. par. C.2)</b>			

Comune di Rivalta di Torino – Relazione di Inizio Mandato - art. 4 bis d.lgs.  
149/2011

**5 – Indebitamento**

L'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese d'investimento risulta compatibile, per l'anno 2017 con il limite della capacità d'indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL, come riportato dal prospetto che segue.

L'importo annuale degli interessi sommato a quello dei prestiti (mutui, prestiti obbligazionari ed apertura di credito) precedentemente assunti e da quello derivante dalle garanzie prestate ai sensi dell'art. 207 del TUEL, al netto dei contributi statali e regionali in conto interessi non deve superare il 10% delle entrate relative ai primi 3 titoli del rendiconto del penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione del prestito.

CAPACITÀ DI INDEBITAMENTO		PRIMO LIMITE DA
<b>RISPETTARE - Art 204 Tuel</b>		
<b>BILANCIO 2017</b>		
riferimento: <b>RENDICONTO 2015</b>		
ENTRATE	ACCERTAMENTI	
TITOLO 1	12.564.393,51	
TITOLO 2	444.376,42	
TITOLO 3	3.832.202,29	
<b>TOTALE</b>	<b>16.840.972,22</b>	<b>A</b>
<b>Limite di indebitamento: 10% di A</b>	<b>1.010.458,33</b>	<b>B</b>
<b>VERIFICA</b>		
Ammontare degli interessi sui mutui in ammortamento al 1 Gennaio 2017		al netto dei
Contributi Statali e Regionali		
<b>Interessi passivi</b>		
<i>Interessi passivi verso la Cassa DD. PP*</i>	0,00	
<i>Interessi passivi verso .....*</i>	0,00	
<i>Interessi passivi verso .....*</i>	0,00	
<i>Interessi passivi su .....*</i>	0,00	
<i>Interessi passivi per garanzie (207 Tuel)*</i>	0,00	
<b>Totale</b>	<b>0,00</b>	
<i>* compreso gli interessi per mutui dell'anno 2017</i>		
<b>Contributi statali e regionali (a detrarre)</b>		
.....		
<b>Totale</b>	<b>0,00</b>	
<b>TOTALE INTERESSI AL 01/01/2017</b>	<b>0,00</b>	<b>C</b>
<b>verifica del limite B-C</b>	<b>1.010.458,33</b>	<b>LIMITE RISPETTATO</b>

**5.1 - Utilizzo strumenti di finanza derivata:**

*(Indicare se nel periodo considerato l'ente ha in corso contratti relativi a strumenti derivati. Indicare il valore complessivo di estinzione dei derivati in essere indicato dall'istituto di credito contraente, valutato alla data dell'ultimo consuntivo approvato)*

L'Ente non ha in corso contratti relativi a strumenti derivati

**5.2 - Rilevazione flussi:**

*[Indicare i flussi positivi e negativi, originati dai contratti di finanza derivata (la tabella deve essere ripetuta separatamente per ogni contratto, indicando i dati rilevati nel periodo considerato fino all'ultimo rendiconto approvato)]*

	2012	2013	2014	2015	2016
Tipo di operazione .....					
Data di stipulazione .....					
Flussi positivi					
Flussi negativi					

**6 - Riconoscimento debiti fuori bilancio.**

**QUADRO 10 - DATI RELATIVI AI DEBITI FUORI BILANCIO**

Descrizione	2012	2013	2014	2015	2016
Sentenza esecutive	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Copertura di disavanzi di consorzi, aziende speciali e di istituzioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Ricapitalizzazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Procedure espropriative o di occupazione d'urgenza per opere di pubblica utilità	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Acquisizione di beni e servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale</b>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

**QUADRO 10-BIS - ESECUZIONE FORZATA**

Descrizione	2012	2013	2014	2015	2016
Procedimenti di esecuzione forzata	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Indicare se esistono debiti fuori bilancio ancora da riconoscere. In caso di risposta affermativa indicare il valore.

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

Comune di Rivalta di Torino – Relazione di Inizio Mandato - art. 4 bis d.lgs.  
149/2011

**7. - Spesa per il personale:**

**7.1 - Andamento della spesa del personale nell'ultimo quinquennio:**

	2012	2013	2014	2015	2016
Importo limite di spesa (art. 1, c. 557 e 562 della L. 296/2006)*	4.017.101,52	3.915.510,72	3.877.642,27	3.877.642,27	3.877.642,27
Importo spesa di personale calcolata ai sensi dell'art. 1, c. 557 e 562 della L.296/2006	3.915.510,72	3.700.314,56	3.558.936,25	3.552.476,44	3.575.133,31
Rispetto del limite	<input checked="" type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO	<input checked="" type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO	<input checked="" type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO	<input checked="" type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO	<input checked="" type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO
<b>Incidenza delle spese di personale sulle spese correnti</b>	34,17%	22,83%	25,30%	22,80%	25,29%

**7.2 - Spesa del personale pro-capite:**

	2012	2013	2014	2015	2016
<u>Spesa personale*</u> Abitanti	201,27	186,19	179,78	178,63	178,27

\* Spesa di personale da considerare: intervento 01 + intervento 03 + IRAP

**7.3 - Rapporto abitanti dipendenti:**

	2012	2013	2014	2015	2016
<u>Abitanti</u> Dipendenti	177	184	182	193	187

**7.4 - Indicare se nel periodo considerato per i rapporti di lavoro flessibile instaurati dall'amministrazione sono stati rispettati i limiti di spesa previsti dalla normativa vigente.**

Nel periodo di mandato sono stati rispettati i limiti previsti dalla normativa vigente

.....  
.....  
.....

**7.5 - Indicare la spesa sostenuta nel periodo di riferimento della relazione per tali tipologie contrattuali rispetto all'anno di riferimento indicato dalla legge.**

<i>Limite D.L. 78/2010 impegno anno 2009</i>	<i>Anno 2012</i>	<i>Anno 2013</i>	<i>Anno 2014</i>	<i>Anno 2015</i>	<i>Anno 2016</i>
103.008,16	53.870,53	59.885,06	106.026,44	71.510,88	48.457,74



Comune di Rivalta di Torino – Relazione di Inizio Mandato - art. 4 bis d.lgs.  
149/2011

---

**7.6** - Indicare se i limiti assunzionali di cui ai precedenti punti siano stati rispettati dalle aziende speciali e dalle Istituzioni: *Il Comune di Rivalta di Torino non ha aziende speciali e istituzioni*

SI     NO

**7.7** - Fondo risorse decentrate.

Indicare se l'ente ha provveduto a ridurre la consistenza del fondo delle risorse per la contrattazione decentrata:

	2012	2013	2014	2015	2016
Fondo risorse decentrate	390.256,74	388.026,53	378.896,84	388.636,70	388.343,20

**7.8** - Indicare se l'ente ha adottato provvedimenti ai sensi dell'art. 6 bis del D.Lgs. 165/2001 e dell'art. 3, comma 30 della legge 244/2007 (*esternalizzazioni*):

*L'ente non ha adottato provvedimenti ai sensi dell'art. 6 bis del D.Lgs. 165/2001 e dell'art. 3 c. 30 della legge 244/2007*

### **PARTE III - RILIEVI DEGLI ORGANISMI ESTERNI DI CONTROLLO**

#### **8. Rilievi della Corte dei conti**

- Attività di controllo:

*(indicare se l'ente è stato oggetto di deliberazioni, pareri, relazioni, sentenze in relazione a rilievi effettuati per gravi irregolarità contabili in seguito ai controlli di cui ai commi 166-168 dell'art. 1 della Legge 266/2005. Se la risposta è affermativa riportarne in sintesi il contenuto)*

*l'ente non è stato oggetto di deliberazioni, pareri, relazioni, sentenze in relazione a rilievi effettuati per gravi irregolarità contabili*

- Attività giurisdizionale:

*(indicare se l'ente è stato oggetto di sentenze. Se la risposta è affermativa, riportare in sintesi il contenuto)*

*l'ente non è stato oggetto di sentenze dalle sezioni giurisdizionali della Corte dei Conti*

#### **9. Rilievi dell'Organo di revisione:**

*(indicare se l'ente è stato oggetto di rilievi di gravi irregolarità contabili. Se la risposta è affermativa riportarne in sintesi il contenuto)*

*l'ente non è stato oggetto di rilievi da parte dell'Organo di revisione*

**PARTE IV - ORGANISMI CONTROLLATI**

**10. Organismi controllati:**

*(descrivere, in sintesi, le azioni poste in essere ai sensi dell'art. 14, comma 32 del D.L. 31 maggio 2010, n. 78, così come modificato dall'art. 16, comma 27 del D.L. 13/08/2011 n.138 e dell'art. 4 del D.L. n. 95/2012, convertito nella legge n. 135/2012)*

*L'ente non esercita il controllo sui propri organismi partecipati*

**10.1** - Le società di cui all'articolo 18, comma 2 bis, del D.L. 112 del 2008, controllate dall'Ente locale hanno rispettato i vincoli di spesa di cui all'articolo 76 comma 7 del D.L. 112 del 2008?:

SI     NO

*L'ente non esercita il controllo sui propri organismi partecipati*

**10.2** - Sono previste, nell'ambito dell'esercizio del controllo analogo, misure di contenimento delle dinamiche retributive per le società di cui al punto precedente.

SI     NO

*L'ente non esercita il controllo sui propri organismi partecipati*

### 10.3 - Le società partecipate

#### Le partecipazioni societarie

Il comune di Rivalta di Torino partecipa al capitale delle seguenti società:

1. ASM S.p.a. con una quota del 0,02%;
2. Società Metropolitane Acque Torino S.p.a. con una quota del 0,86%;
3. CSEA Mediterranea S.c.r.l. con una quota del 5,00%;
4. Banca Popolare Etica Scpa con la quota di 0,0025%

#### Partecipazioni, associazioni, convenzioni, unioni, consorzi

Il comune di Rivalta di Torino, fa parte della Convenzione di Comuni Autorità d'Ambito n. 3 Torino con quota del 0,47%

Il comune partecipa:

- 1) al Consorzio di servizi socio-assistenziali (Consorzio Intercomunale dei Servizi) con una quota del 20,00%;
- 2) al Consorzio della gestione dei rifiuti (Covar 14) con una quota del 7%
- 3) al Consorzio per la gestione informatica (Consorzio per il Sistema Informatico) con una quota del 0,11%
- 4) Agenzia della mobilità piemontese con una quota del 0,36%

L'adesione a:

- convenzioni
- unioni
- consorzi

essendo "*forme associative*" di cui al Capo V del Titolo II del d.lgs. 267/2000 (TUEL), non sono oggetto del presente Piano.

### 10.4 - Provvedimenti adottati in conseguenza dell'adozione del Piano di Razionalizzazione delle Società partecipate

Con delibera di Giunta n. 48 del 31/03/2015, è stato adottato il Piano di Razionalizzazione delle Società partecipate, che ha previsto il seguente **Piano Operativo**:

**Indicare le azioni intraprese in conseguenza all'adozione del Piano di razionalizzazione delle società partecipate (legge di stabilità 2015 (art. 1, commi da 609 a 616, legge 190 del 23 dicembre 2014)**

In attuazione del piano operativo di razionalizzazione sono state cedute le partecipazioni nelle seguenti società:

Servizi Amministrativi Territoriali s.r.l. quota di partecipazione dello 0,018%

Consorzio Informatico del Canavese s.c. a r.l. quota di partecipazione dello 0,40%

Lo stesso piano operativo prevedeva la cessazione della partecipazione del comune di Rivalta nelle società AZIENDA SVILUPPO MUTISERVIZI S.P.A IN LIQUIDAZIONE e CSEA MEDITERRANEA SOCIETA' CONSORTILE A RESPONSABILITA' LIMITATA IN LIQUIDAZIONE al completamento delle procedure di liquidazione



**10.6 - Esternalizzazione attraverso società e altri organismi partecipati (diversi da quelli indicati nella tabella precedente):**

(Certificato preventivo-quadro 6 quater)

<b>RISULTATI DI ESERCIZIO DELLE PRINCIPALI AZIENDE E SOCIETÀ PER FATTURATO</b>							
<b>BILANCIO ANNO 2016*</b>							
Forma giuridica Tipologia azienda o società (2)	Campo di attività (3) (4)			Fatturato registrato o valore produzione	Percentuale di partecipazione o di capitale di dotazione (5) (7)	Patrimonio netto azienda o società (6)	Risultato di esercizio positivo o negativo
	A	B	C				
Consorzio Intercomunale dei Servizi	Gestione dei servizi socio- assistenziali			7.690.893,52	20,00	906.680,22	397.761,91
Covar 14	Smaltimento rifiuti			41.129.802,71	7,00	18.671.268,62	1.492.758,99
Società Metropolitana Acque Torino Spa	Gestione servizio idrico			411.411.947,00	0,86	472.899.701,00	61.548.845,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00

(1) Gli importi vanno riportati con due zero dopo la virgola.  
L'arrotondamento dell'ultima unità è effettuato per eccesso qualora la prima cifra decimale sia superiore o uguale a cinque;  
L'arrotondamento è effettuato per difetto qualora la prima cifra decimale sia inferiore a cinque.

2) Vanno indicate le aziende e società per le quali coesistono i requisiti delle esternalizzazioni dei servizi (di cui al punto 3) e delle partecipazioni.  
Indicare solo se trattasi (1) di azienda speciale, (2) società per azioni, (3) società r.l., (4) azienda speciale consortile, (5) azienda speciale alla persona (ASP), (6) altre società.

3) Indicare l'attività esercitata dalle società in base all'elenco riportato a fine certificato.

4) Indicare da uno a tre codici corrispondenti alle tre attività che incidono, per prevalenza, sul fatturato complessivo della società

5) Si intende la quota di capitale sociale sottoscritto per le società di capitali o la quota di capitale di dotazione conferito per le aziende speciali ed i consorzi - azienda.

6) Si intende il capitale sociale più fondi di riserva per la società di capitale e il capitale di dotazione più fondi di riserva per le aziende speciali ed i consorzi - azienda

7) Non vanno indicate le aziende e società, rispetto alle quali si realizza una percentuale di partecipazione fino allo 0,49%.

Tale è relazione di inizio mandato, redatta ai sensi dell'art. 4 bis del d.lgs. 149/2011 è stata predisposta dal responsabile del servizio finanziario Tonino Salerno.

*Li 22 settembre 2017*



**Il Sindaco**

Nicola De Ruggiero